

AGENZIA PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI (A.S.S.R.)

---

# BILANCIO D'ESERCIZIO 2002

## RELAZIONE DEL DIRETTORE

## Relazione al conto consuntivo 2002

Nelle due relazioni sull'attività svolta dall'Agenzia nel primo semestre e nel secondo semestre dell'anno 2002, approvate rispettivamente dal Consiglio di amministrazione in data 2 ottobre 2002 e in data 18 febbraio 2003 e trasmesse al Ministro della salute e alla Conferenza Unificata ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento, vengono fornite circostanziate informazioni in merito agli obiettivi programmatici, alle iniziative intraprese e ai risultati conseguiti in ciascun settore, nonché in merito all'attività degli organi di amministrazione e di controllo, alla consistenza del personale, allo sviluppo organizzativo.

Viene data evidenza alla circostanza che tutte le attività si sono sviluppate nell'ambito di alcuni obiettivi essenziali incentrati sulle problematiche salienti del Servizio sanitario nazionale e si segnalano, in particolare, alcuni elementi significativi come:

- il notevole impulso dato ai progetti di ricerca finalizzata, ai sensi dell'articolo 12-bis del decreto legislativo n. 502 del 1992 e successive modificazioni;
- l'avvio di alcuni nuovi programmi di lavoro, nell'ambito delle specifiche risorse per la ricerca corrente assegnate all'Agenzia dal Ministero della salute (osservatorio sull'impiego delle tecnologie biomediche, ricerca sui servizi distrettuali e sulle istituzioni per l'assistenza alle persone disabili, produzione di ulteriori linee-guida clinico-organizzative);
- l'avvio delle pubblicazioni della nuova rivista dell'Agenzia "Monitor - Elementi di analisi e osservazione del sistema salute".

Com'è noto, perdurando il blocco delle assunzioni, la normativa di riordino e potenziamento dell'Agenzia introdotta dalla legge 28 marzo 2001, n. 129, non ha potuto avere finora che un'attuazione limitata. Le risorse umane effettivamente disponibili sono, infatti, attualmente appena superiori a quelle, del tutto inadeguate, che erano previste dalla normativa pregressa e precisamente: n. 12 unità di ruolo, n. 28 unità con contratto a termine di diritto privato, n. 5 dirigenti e n. 4 unità con collaborazione coordinata e continuativa.

È, perciò, da ascrivere al particolare impegno del personale in servizio il positivo risultato finora conseguito nell'attuazione dei diversi programmi, risultato che, in diverse occasioni, è stato oggetto di particolare apprezzamento nelle sedi istituzionali in cui l'attività dell'Agenzia si svolge.

Con la presente relazione, mentre si fa rinvio, per quanto riguarda la illustrazione delle attività svolte, ai contenuti delle due sopra citate relazioni semestrali, si fornisce una analitica esposizione in merito ai dati relativi alla gestione amministrativo-contabile, corredata dagli opportuni elementi di raffronto con l'esercizio precedente.

Dagli atti emergono i seguenti risultati riassuntivi:

### GESTIONE DI COMPETENZA

La gestione finanziaria di competenza si chiude con un avanzo pari ad Euro 1.710.065,67, così determinato:

#### Entrate correnti

L'ammontare delle entrate correnti per Euro 7.163.612,25, è costituito dal contributo ordinario del Ministero della salute per il 2002 pari ad Euro 6.312.800,00, dal contributo del Ministero della salute per la Ricerca Corrente per Euro 725.770,00, dal contributo della Regione Campania per la realizzazione del Progetto di ricerca finalizzata "Nuove ipotesi di finanziamento e budgeting dei DSM e costi per il superamento degli OPG" per Euro 53.920,00 e dal contributo dell'Istituto Nazionale di Riposo e cura per anziani (INRCA) per il progetto di ricerca finalizzata "I servizi di assistenza Socio-Sanitaria per gli anziani in Italia (progetto ASSI)" per Euro 68.430,50.

La restante somma ammontante a complessivi Euro 2.691,75 è così determinata: Euro 88,03 per interessi attivi su conto fruttifero presso Banca d'Italia; Euro 1.289,85 per compensazioni contabili e rimborso rata per corso di formazione presso Università Cattolica; Euro 1.313,87 per rimborso da Istituto cassiere di sanzione pecuniaria Irpef.

#### Entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale per un totale di Euro 22.551,76, sono costituite esclusivamente dal riscatto dei premi accantonati presso la Società assicuratrice S.A.I. S.p.a., per la corresponsione dell'indennità di fine rapporto spettante ai dipendenti assunti con contratto di diritto privato, il cui rapporto si è risolto per decorrenza dei termini.

#### Spese correnti

L'ammontare delle spese correnti per Euro 5.321.097,84, è determinato da: spese per gli Organi istituzionali per Euro 378.303,22, spese per il personale Euro 1.750.330,48, spese per l'acquisto di beni e servizi per Euro 1.370.606,91, spese per attività di ricerca e sperimentazione per Euro 1.819.364,40 ed infine oneri finanziari e tributari nonché spese diverse per un totale di Euro 2.492,83.

### Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale, ammontanti in complessivi Euro 155.000,50, sono costituite da acquisti di attrezzature varie per Euro 54.117,13, dalla corresponsione del trattamento di fine rapporto spettante ai dipendenti il cui contratto si è risolto per decorrenza dei termini nel corso dell'anno 2002 per Euro 48.667,91, nonché dall'aggiornamento della convenzione relativa all'accantonamento del trattamento di fine rapporto dei dipendenti, con la Società assicuratrice S.A.I. S.p.a., per Euro 52.215,46.

### Partite di giro

Le partite di giro ammontano ad Euro 964.173,00.

## GESTIONE RESIDUI

### Residui attivi

Nell'ambito dei residui attivi la somma complessiva di Euro 1.948.637,99 è determinata:

- per Euro 791.532,17 da residui degli anni precedenti, relativi al contributo dal Ministero della Salute per la Ricerca finalizzata 2001, da corrispettivi ancora da riscuotere dalla Regione Siciliana, dalla Regione Umbria e dalla Provincia autonoma di Bolzano, nonché dagli importi iscritti nelle partite di giro concernenti la contabilizzazione dell'IVA;
- per Euro 1.157.105,82, da residui dell'esercizio, relativi al contributo da parte del Ministero della Salute per la Ricerca Corrente (Euro 725.770,00), al contributo della Regione Campania per la realizzazione del Progetto di ricerca finalizzata "Nuove ipotesi di finanziamento e budgeting dei DSM e costi per il superamento degli OPG" (Euro 53.920,00), a compensazioni contabili richieste dall'Istituto cassiere (Euro 231,62), a ritenute erariali e previdenziali iscritte nelle partite di giro (Euro 377.184,20).

**Residui passivi**

I residui passivi ammontanti ad Euro 1.703.067,91 sono così composti: Euro 34.953,80 relativi agli anni precedenti ed Euro 1.668.114,11 relativi all'anno in corso.

I residui passivi degli esercizi precedenti sono così costituiti: Euro 2.633,93 per un incarico di consulenza, Euro 14.130,26 relativi alla fornitura e installazione della versione in euro del programma di contabilità; i restanti Euro 18.189,61 si riferiscono all'IVA relativa al contratto della Provincia Autonoma di Bolzano e a quella da versare all'Erario dello Stato sul corrispettivo da incassare dalla Regione Umbria.

Tra i residui passivi dell'esercizio in esame ammontanti ad Euro 1.668.114,11 si annoverano le spese per gli organi istituzionali per Euro 5.717,88, le spese per il personale, comprensive di oneri riflessi, pari a Euro 174.960,02, le spese per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente per Euro 364.334,64, le spese per il pagamento di corrispettivi alle unità operative nonché per gli incarichi temporanei di collaborazione inerenti alle attività di Ricerca finalizzata per complessivi Euro 727.566,63.

Le spese in conto capitale riguardano alcuni acquisti di attrezzature per un importo pari a Euro 17.792,09.

Nelle partite di giro residuano ritenute previdenziali ed erariali da versare nel mese di gennaio 2003.

**GESTIONE COMPLESSIVA**

La gestione complessiva rileva un avanzo di Euro 12.250.318,61. Questo è stato determinato partendo dall'avanzo di amministrazione iniziale pari ad Euro 10.491.060,55 successivamente rettificato per effetto delle rideterminazioni sia dei residui attivi sia dei residui passivi, e aggiungendo l'avanzo della gestione di competenza pari ad Euro 1.710.065,67.

**GESTIONE FINANZIARIA**

Per quanto riguarda la situazione amministrativa, come risulta dal prospetto allegato al conto consuntivo, le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono pari ad Euro 12.004.748,53.

Tale importo non coincide sia con il saldo comunicato dall'Istituto cassiere per Euro 2,88, quale importo provvisorio in uscita da regolarizzare al 31 dicembre, sia con quello comunicato dalla Banca d'Italia (mod. 3 Tesun) per Euro 580.613,12, costituito da un incasso ancora da regolarizzare per Euro 580.616,00 quale acconto per l'attività di Ricerca corrente e dai sopramenzionati Euro 2,88.

Il fondo di cassa all'inizio dell'esercizio ammontava in complessivi Euro 7.782.418,29. Nel corso del 2002 sono stati riscossi Euro 9.247.884,25 mentre sono stati eseguiti pagamenti per Euro 5.025.554,01.

### ANALISI DI BILANCIO

Passando all'esame più analitico dei dati contabili si nota che le spese correnti, ammontanti ad Euro 5.321.097,84, sono costituite dalle spese per gli Organi istituzionali (Euro 378.303,22), da quelle per il personale (Euro 1.750.330,48), dalle spese per l'acquisto di beni e servizi (Euro 1.370.606,91), da quelle per la realizzazione dei progetti di Ricerca finalizzata (Euro 1.819.364,40) nonché da oneri finanziari e tributari (Euro 2.492,83).

Nel dettaglio si fa presente quanto segue: per quanto riguarda la spesa per Organi istituzionali, l'aumento rispetto all'anno 2001, pari ad Euro 93.202,92, è da attribuirsi principalmente alla costituzione del Nucleo di Valutazione e alla variazione della misura delle indennità agli organi, determinate con D.I. 30 maggio 2001.

Relativamente alle spese per il personale si è registrato un aumento per Euro 522.052,81; i maggiori incrementi si sono avuti nei capitoli relativi alle retribuzioni al personale comandato e ai dirigenti. Si ricorda che nell'anno 2001 l'Agenzia non disponeva di personale a livello dirigenziale, mentre alla fine dell'esercizio 2002 sono presenti n. 4 unità di personale dirigente, di cui un'unità in comando.

La consistenza numerica del personale assunto con contratto di diritto privato, stabilita per un massimo di 30 unità è passata da 18 unità in servizio a fine 2001 a 29 unità al 31 dicembre 2002. A seguito dell'espletamento di procedure concorsuali sono presenti, da gennaio 2002, n. 11 unità di personale di ruolo nonché un'ulteriore unità assunta nei ruoli in base alla legge n. 68/99.

Si riporta di seguito un raffronto dettagliato dei costi del personale degli anni 2001 e 2002, indicando per ogni singola voce di spesa la variazione intervenuta rispetto all'anno precedente, nonché l'incidenza delle stesse sul totale della spesa per il personale:

COSTI DEL PERSONALE	2001	2002	Var %	Incid. % 2001	Incid. % 2002
Stipendi personale a contratto	€ 745.341,71	€ 601.166,98	16,32% (*)	60,68%	34,35%
Stipendi personale di ruolo	-	€ 265.796,00	-	0,00%	15,19%
Stipendi Dirigenti	-	€ 153.518,90	-	0,00%	8,77%
Rimborso Enti di appartenenza personale comandato	1.121,23	€ 129.768,11	11473,75%	0,09%	7,41%
Straordinario personale	€ 15.950,71	€ 15.493,00	-2,87%	1,29%	0,89%
Missioni	€ 9.946,75	€ 24.618,20	147,50%	0,80%	1,41%
Corsi di formazione	€ 62.166,18	€ 32.638,25	-47,50%	5,07%	1,86%
Oneri prev.li ed ass.li carico ASSR	€ 368.689,32	€ 476.331,04	29,20%**	30,02%	27,21%
Contributo mensa	€ 25.061,78	€ 51.000,00	103,50%	2,05%	2,91%
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.228.277,67</b>	<b>€ 1.750.330,48</b>	<b>42,50%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

(\*) Tale percentuale si è ottenuta rapportando il costo del personale a contratto e di ruolo del 2002 a quello del personale a contratto del 2001, in quanto tutto il personale di ruolo, nel corso del 2001 aveva un contratto di diritto privato.

(\*\*) Gli oneri previdenziali ed assistenziali si riferiscono anche alle retribuzioni relative ai contratti di collaborazioni occasionali e coordinate e continuative, di cui alle categorie 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup>, e alle indennità degli Organi.

Le spese per beni e servizi, Categoria III, registrano un incremento rispetto all'anno 2001 di Euro 381.069,46 (38,51%). E' da rilevare che al capitolo 103012 (onorari e compensi per speciali incarichi e per attività di consulenza o collaborazione professionale), l'incremento rispetto al 2001 di Euro 64.047,47 (25,36%) è dovuto al maggior numero di consulenti utilizzati. Si ricorda che, secondo l'attuale normativa, l'Agenzia può utilizzare 10 unità di personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa; al 31 dicembre 2002 sono presenti n. 4 unità. Ancor più evidente risulta l'incremento dei costi rispetto al 2001 sul capitolo 103015 (spese per la predisposizione, la stampa e la diffusione della rivista dell'Ente nonché di relazioni atti e documenti); infatti, si è passati da Euro 6.110,16 del 2001 ad Euro 212.600,00 del 2002, a seguito dell'avvio della pubblicazione della rivista dell'Ente.

Nell'ambito della stessa Categoria hanno subito lievi variazioni i capitoli relativi all'acquisto di materiale vario e d'ufficio, ai canoni per noleggi e manutenzioni di attrezzature per l'acquisizione di servizi e alle spese per il funzionamento di commissioni e comitati (costituzione di nuovi gruppi di lavoro per l'elaborazione di Linee-guida).

Relativamente alla Categoria IV - Prestazioni istituzionali per attività di ricerca e sperimentazione - si riscontrano notevoli variazioni in aumento rispetto al 2001 (+ Euro 1.802.224,10), in quanto nel corso dell'anno 2002 sono stati avviati i Progetti di ricerca finalizzata di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo n. 502/92.



Si riporta di seguito la tabella dell'incidenza delle singole Categorie sul totale delle spese correnti. Da tale prospetto si denota che le spese per il personale sono quelle che incidono maggiormente, anche se tale incidenza ha subito un decremento rispetto all'esercizio 2001.

*Incidenza delle singole categorie sul totale delle spese correnti*

CATEGORIE	Totale spese 2001	Totale spese 2002	Incid. % 2001	Incid. % 2002
Cat. 1 - Spese per organi Istituzionali	€ 285.100,30	€ 378.303,22	11,30%	6,67%
Cat. 2 - Spese per il personale	€ 1.228.277,67	€ 2.100.330,48	48,67%	37,04%
Cat. 3 - Acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente	€ 989.537,45	€ 1.370.606,91	39,21%	24,17%
Cat. 4 - Prestazioni istituzionali per attività di ricerca e sperimentazione	€ 17.140,30	€ 1.819.364,40	0,68%	32,08%
Cat. 5 - Oneri finanziari e tributari	€ 2.719,75	€ 2.492,83	0,11%	0,04%
*Cat. 6 - Spese diverse	€ 1.032,91	€ -	0,04%	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.523.808,38</b>	<b>€ 5.671.097,84</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Le spese in conto capitale – Titolo II – hanno subito una riduzione rispetto al 2001 passando da Euro 179.294,24 ad Euro 155.000,50. Per quanto riguarda gli acquisti di attrezzature, mobili e macchine d'ufficio, si rileva come tali spese siano pressoché invariate. Relativamente al capitolo del trattamento di liquidazione di fine rapporto, si riscontra una sensibile diminuzione dovuta al minor numero di contratti cessati nel corso dell'anno 2002, mentre relativamente al capitolo del premio annuale per indennità di fine rapporto versato alla SAI S.p.a., si passa da Euro 39.250,52 ad Euro 52.215,46, incremento legato al maggior numero di dipendenti assicurati.

Per la gestione dei residui, è stata aggiornata la situazione di quelli provenienti dagli esercizi precedenti. Così come previsto dall'art. 49 del Regolamento dell'Agenzia, si è provveduto ad effettuare le necessarie rideterminazioni in relazione a fatti gestionali avvenuti nel corso dell'esercizio 2002. Tali rideterminazioni hanno comportato una riduzione nei residui attivi per complessivi Euro 41.378,34, dovuti soprattutto alla variazione dell'importo della convenzione con la Provincia Autonoma di Bolzano e alla minore entità, rispetto alle stime, sulle ritenute previdenziali ed assistenziali dei contrattisti. Per quanto concerne i residui passivi si è provveduto alla rideterminazione per complessivi Euro 88.673,03. Le motivazioni in base alle quali sono state apportate tali variazioni risultano da apposite delibere del Direttore n. 187 del 10 maggio 2002 e n. 315 del 5 novembre 2002, che sono allegate al presente conto consuntivo.

## CONTABILITA' GENERALE

Del Conto consuntivo dell'Agenzia fanno parte, ai sensi degli articoli 53 e seguenti del Regolamento dell'Agenzia, gli elaborati relativi allo stato patrimoniale e al conto economico.

Il risultato della gestione economica per l'esercizio 2002 deriva dalla registrazione, secondo i principi della contabilità economica, di tutti i fatti gestionali relativi alla contabilità finanziaria con rilevanza economico-patrimoniale.

Il bilancio è stato redatto secondo la IV direttiva CEE. I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell' art. 2426 del c.c. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga dei criteri di valutazione previsti, in quanto, incompatibili con la rappresentazione "veritiera e corretta" della Situazione Patrimoniale e Finanziaria, nonché del risultato economico di cui all'art. 2423 comma 2° e 2423 bis comma 2° del c.c. Le voci del presente bilancio sono riportate in forma scalare e per comparazione con l'esercizio precedente.

Le valutazioni sono state effettuate in base al principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

## STATO PATRIMONIALE

### ATTIVITA'

Di seguito si procede ad analizzare le singole voci dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

### IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sia materiali che immateriali sono state iscritte in bilancio sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale. Il calcolo degli ammortamenti è stato eseguito applicando ai valori storici le aliquote previste dal Codice Civile, nonché considerando l'effettiva obsolescenza dei beni.

#### Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al valore residuo che avevano all'apertura dell'esercizio, con l'incremento o il decremento intervenuto nel corso dell'anno, come riportato nella seguente tabella:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore al 01/01/02	- decrementi + incrementi	Valore al 31/12/02
Costi di impianto e di ampliamento	107.258,29	-	107.258,29
Licenze software	199.932,23	43.225,44	243.157,67
<b>TOTALI</b>	<b>307.190,52</b>	<b>43.225,44</b>	<b>350.415,96</b>

Vengono, quindi, riportate le singole voci, evidenziando il loro valore storico, la quota di ammortamento diretto dell'anno, l'ammortamento globale e il valore a fine esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	COSTO STORICO	QUOTA AMMORTAM. ANNO 2002	TOT AMMORTIZZATO AL 31/12/02	VALORE RESIDUO
Costi di impianto e ampliamento	107.258,29	-	107.258,29	-
Licenze software	243.157,67	42.542,26	143.000,12	100.157,55
<b>TOTALI</b>		<b>42.542,26</b>	<b>250.258,41</b>	<b>100.157,55</b>

#### Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo d'acquisto. Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore al 01/01/02	- decrementi + incrementi	Valore al 31/12/02
Impianti e macchinari	29.881,06	6.795,92	36.676,98
Macc. d'ufficio elettroniche	275.779,38	41.074,38	316.853,76
Automezzi	11.253,08	-	11.253,08
Attrezzature d'ufficio	218.051,20	1.366,32	219.417,52
Mobili e arredi	308.655,45	2.154,60	310.810,05
Arredi e stigliatura	10.613,86	-	10.613,86
Altri beni	6.321,02	2.419,77	8.740,79
<b>TOTALI</b>	<b>860.555,05</b>	<b>53.810,99</b>	<b>914.366,04</b>

Viene di seguito riportato il dettaglio dei singoli cespiti, evidenziando il loro valore storico, l'ammortamento dell'esercizio, il fondo ammortamento nonché il valore netto:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI COSTO STORICO	COSTO STORICO	QUOTA AMMORTAM. ANNO 2002	FONDO AMMORTAM. AL 31/12/02	VALORE RESIDUO
Impianti e macchinari	36.676,98	814,80	29.343,78	7.333,20
Macc. d'ufficio elettroniche	316.853,76	46.417,04	186.908,78	129.944,98
Automezzi	11.253,08	2.813,27	9.846,44	1.406,64
Attrezzature d'ufficio	219.417,52	1.904,50	217.197,06	2.220,46
Mobili e arredi	310.810,05	36.781,20	259.104,94	51.705,11
Arredi e stigliatura	10.613,86	1.592,08	8.756,44	1.857,42
Altri beni	8.740,79	1.418,20	3.428,21	5.312,58
<b>TOTALI</b>		<b>91.741,10</b>	<b>714.585,66</b>	<b>199.780,38</b>

#### Rimanenze

Le giacenze di magazzino al 1-01-2002 sono pari ad Euro 12.301,14.

Gli acquisti effettuati nell'anno 2002 sono stati valutati in base al costo maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione.

La variazione delle rimanenze risulta pari ad Euro 12.132,31 ed è così rappresentata:

RIMANENZE	01-01-2002	SALDO al 31-12-2002
Materiale di consumo c/rimanenze	12.301,14	24.433,45
<b>TOTALE</b>	<b>12.301,14</b>	<b>24.433,45</b>

#### Crediti

Tutti i crediti sono stati iscritti al loro valore nominale in quanto se ne presume il totale realizzo. Non si è proceduto ad alcuna svalutazione o accantonamento per rischi.

I crediti v/regioni ed enti vari sono rappresentati dalle seguenti voci:

CREDITI V/REGIONI ED ENTI VARI	SALDO AL 31-12-2002
Crediti v/Ministero della Salute ricerca corrente	725.770,00
Crediti v/Ministero della Salute ricerca finalizzata 2001	533.190,10
Crediti v/Regione Siciliana	175.595,35
Crediti v/Regione Campania	53.920,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.488.475,45</b>

I crediti v/altri comprendono oltre ai crediti verso le banche (compensazioni contabili), anche i crediti verso la Società SAI Assicurazioni S.p.A. per il TFR, che viene annualmente versato al fine di garantire la liquidazione al personale dipendente.

Tali crediti sono riportati in dettaglio come segue:

CREDITI V/ALTRI	SALDO AL 31-12-2002
Crediti v/SAI per TFR	42.974,92
Crediti v/banche	231,62
<b>TOTALE</b>	<b>43.206,54</b>

#### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono rappresentate dalle seguenti voci:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	SALDO AL 01-01-2002	SALDO AL 31-12-2002
Disponibilità liquide verso il Tesoriere	7.782.418,29	12.004.748,53
Disponibilità c/c postale	6.248,87	2.576,39
<b>TOTALE</b>	<b>7.788.667,16</b>	<b>12.007.324,92</b>

Il saldo della banca, come già evidenziato, non coincide né con il saldo del conto presso la Banca Antonveneta né con quello della Banca d'Italia, in quanto non sono stati ancora regolarizzati Euro 2,88 (commissioni bancarie) ed Euro 580.616,00 (contributo per la Ricerca finalizzata).

Le variazioni intervenute nella consistenza della liquidità sul c/c bancario sono le seguenti:

MOVIMENTAZIONI c/c bancario	DARE	AVERE
Saldo iniziale 01/01/02	7.782.418,29	
Reversali riscosse	9.247.884,25	
Mandati pagati		5.025.554,01
Saldo al 31/12/02	12.004.748,53	

Ratei e Risconti

Le voci rettificative rappresentate dai ratei e dai risconti attivi sono tali da riflettere la competenza economica e temporale dei costi e dei ricavi dell'esercizio in chiusura, ed il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'art. 2424 bis, comma 5° del c.c..

Le voci che sono state sospese e rinviate all'esercizio successivo, riguardano l'assicurazione per il personale dipendente e quella per il fabbricato (polizze acce con la società Winterthur).

RATEI E RISCONTI ATTIVI	SALDO AL 31-12-2002
Ratei attivi	0
Risconti attivi	1.192,44
<b>TOTALE</b>	<b>1.192,44</b>

Non sono stati effettuate operazioni di ratei e risconti passivi.

PASSIVITA'Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto è costituito dal fondo di dotazione che, come evidenziato in tabella, è rimasto invariato rispetto all'anno precedente. L'Utile portato a nuovo è costituito dalla somma degli utili derivanti dagli esercizi precedenti.

L'utile di esercizio deriva dalla registrazione, secondo i principi contabili, di tutti i fatti gestionali relativi alla contabilità finanziaria, con rilevanza economico-patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO	SALDO AL 31/12/01	SALDO AL 31/12/02
Fondo di dotazione	3.322.817,12	3.322.817,12
Utile portato a nuovo	551.611,09	7.414.742,25
Utile dell'esercizio	6.863.131,16	2.030.853,79
<b>TOTALE</b>	<b>10.737.559,37</b>	<b>12.768.413,16</b>

Trattamento di fine rapporto

Il fondo T.F.R. rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente. Tale fondo pari ad Euro 75.407,56 è dato dal fondo esistente all'inizio dell'anno, relativo agli accantonamenti degli anni precedenti, meno gli storni intervenuti per liquidare il personale cessato dal servizio, più l'incremento della quota maturata nell'anno.

MOVIMENTAZIONI	F.do T.F.R.
Saldo iniziale 1/1	67.944,66
+ Accantonamenti	56.130,81
- Utilizzi	48.667,91
Saldo al 31/12	75.407,56

Debiti

Tutti i debiti risultano iscritti per l'importo corrispondente al loro valore nominale. Ai sensi dell'art. 2427 del c.c., i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio sono tutti di durata residua non superiore ai cinque anni. Nessun debito è assistito da alcuna garanzia reale su beni.

Essi sono rappresentati dalle seguenti voci:

DEBITI	SALDO AL 31/12/02
Debiti v/ fornitori	25.940,84
Debiti v/fornitori di servizi	105.054,45
Debiti v/banche	2,88
Debiti tributari	11.842,53
Debiti v/INPS	14.974,07
Debiti v/INAIL	2.297,00
Debiti v/commissioni e comitati	6.513,74
Debiti v/Collaboratori e consiglieri	4.673,88
Debiti v/il personale	66.658,32
Fatture da ricevere	782.792,30
<b>TOTALE</b>	<b>1.020.750,01</b>

- Le voci debiti v/fornitori e debiti v/fornitori di servizi, si riferiscono alle fatture ancora da liquidare;
- Il conto Debiti v/banche, è costituito da oneri e commissioni bancarie che si contabilizzeranno sul c/c, nel mese di gennaio;

- I debiti tributari risultanti, si riferiscono all'imposta IRAP di competenza economica dell'esercizio 2002, per i pagamenti da effettuare nell'esercizio 2003, per gli straordinari al personale (mesi Novembre e Dicembre 2002), per il premio di risultato (2° semestre 2002) ed infine per il pagamento dei compensi ai collaboratori su i progetti di ricerca finalizzata;
- I Debiti v/INPS, si riferiscono alla quota di contributi a carico dell'Agenzia, sugli straordinari e sul premio di risultato al personale;
- I Debiti v/INAIL, sono rappresentati dalla quota ancora da versare (scadenza 16 febbraio 2003), relativa all'autoliquidazione INAIL a saldo, per l'anno anno 2002;
- I Debiti v/Commissioni e Comitati, si riferiscono alla quota - viaggi/soggiorni - ancora da liquidare per i Gruppi di lavoro "Linee-guida";
- I Debiti v/Collaboratori e Consiglieri, sono le quote - viaggi/soggiorni - ancora da liquidare per il Collegio dei Revisori, Consiglio di Amministrazione e il dott. Ventafredda;
- I Debiti v/ il Personale, si riferiscono al debito maturato nei confronti del personale dipendente per le missioni, gli straordinari di Novembre e Dicembre 2002 e per il premio di risultato 2° semestre 2002;
- Le Fatture da ricevere, infine, sono tutte quelle fatture ancora non pervenute al 31 dicembre, ma di competenza economica dell'esercizio 2002.

### CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia un utile di esercizio.

A fronte di un valore della produzione per Euro 7.175.666,89, costituito principalmente dal contributo ordinario del Ministero della salute per Euro 6.312.800,00, dal contributo per la Ricerca corrente per Euro 725.770,00, nonché per contributi relativi alla Ricerca finalizzata per Euro 122.350,50, si registrano costi della produzione pari ad Euro 5.167.704,06.

I costi e ricavi sono stati imputati secondo il principio della competenza, al netto dei resi, sconti, e abbuoni. L'utile che scaturisce dalla differenza tra valori e costi della produzione, tenuto conto dei proventi ed oneri finanziari e straordinari, è il cosiddetto "utile civilistico", che risulta pari ad Euro 2.030.853,79.

Sulla base di quanto disposto dalle attuali norme fiscali, non è stata apportata nessuna variazione in aumento o diminuzione, così come previsto dall'art. 52 DPR 917/86, in quanto non essendo necessario il calcolo dell'imponibile fiscale non si è provveduto a stanziare alcuna imposta corrente o differita, secondo quanto previsto dall'art. 88 del DPR 917/86 - Esclusione dall'assoggettamento dell'IRPEG da parte dello Stato e degli Enti Pubblici.

Qui di seguito vengono riportati in maniera analitica, tutti i costi e i ricavi rilevati nell'esercizio:



## XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONTO	SALDO DARE	SALDO AVERE
Scorte di magazzino iniziali	12.301,14	
Acquisti di esercizio	29.398,29	
Manutenzioni e riparazioni	32.846,35	
Costi per prestazioni di servizi	596.546,35	
Spese per godimento beni di terzi	462.235,40	
Costo del personale a contratto	585.841,53	
Costo del personale di ruolo	247.213,16	
Costo del personale comandato	129.768,11	
Costo del personale dirigente	153.518,90	
Straordinari	13.455,73	
Oneri sociali	301.727,65	
Indennità e rimborso missioni	51.747,36	
Organi istituzionali	357.671,47	
Utenze	46.134,00	
Spese Generali	248.260,58	
Spese pubblicazione rivista	100.286,40	
Contratti e convenzioni passive	655.209,00	
Contributi alle unità operative	741.930,00	
Imposte comunali	320,97	
Imposta IRAP	140.557,58	
Servizi appaltati	55.587,17	
Ammortamenti	134.283,36	
Accantonamento TFR	56.130,81	
Perdite su crediti	20.247,14	
Oneri diversi di gestione	6.786,74	
Interessi di mora	3,02	
Insussistenze del passivo		22.805,95
Scorte di magazzino finali		24.433,45
Contributi in c/esercizio		7.160.920,50
Proventi per vendite e prestazioni		1.300,20
Proventi e ricavi diversi		1.313,87
Interessi attivi bancari		88,03
<b>TOTALI</b>	<b>5.180.008,21</b>	<b>7.210.862,00</b>
IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	-	-
RETTIFICHE DI VALORE OPERATE IN APPLICAZIONE DI NORME TRIBUTARIE	-	-
<b>UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO</b>	<b>2.030.853,79</b>	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>7.210.862,00</b>	<b>7.210.862,00</b>

Relativamente ai costi del personale si fa presente che l'organico alla fine dell'anno risulta essere composto da n. 45 unità.

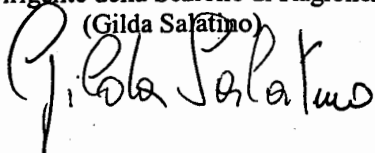
La variazione della forza lavoro rispetto a quella dell'anno precedente, è la seguente:

DIPENDENTI	al 31/12/01	al 31/12/02	variazione
B Operatori in ruolo	2	3	1
B Operatori a contratto	1	3	2
C Assistenti in ruolo	4	4	0
C Assistente	8	10	2
D Collaboratori in ruolo	5	5	-1
D Collaboratore	9	16	7
Dirigenti in ruolo	0	0	0
Dirigenti a contratto	0	3	3
Dirigente comandato	0	1	1
<b>TOTALE UNITA'</b>	<b>29</b>	<b>45</b>	<b>14</b>

Confrontando le risultanze fra contabilità finanziaria ed economica, si può notare la coincidenza fra le voci di costo più significative, come ad esempio le retribuzioni del personale, di ruolo a contratto e comandato; i costi per servizi appaltati (spese di pulizia, contributo mensa); i costi per godimento beni di terzi (fitto locali ed oneri accessori e canoni per licenze d'uso); i costi per prestazioni di servizi ecc.

E' comunque da evidenziare come sia impossibile la coincidenza di tutte le voci delle due contabilità, la cui redazione parte da principi contabili completamente diversi. Nella contabilità finanziaria, infatti, si fa riferimento ad impegni ed accertamenti mentre la contabilità economica si base sul principio della competenza, che prevede l'imputazione dei soli costi e ricavi realmente afferenti all'esercizio, con rimando all'anno successivo di tutti quelli non di competenza economica dell'esercizio in corso. Un esempio al riguardo è quello dell'impegno effettuato nell'anno 2002, per la realizzazione della rivista dell'Ente, per l'intero corrispettivo riferito ai sei numeri annuali previsti dal contratto, mentre nella contabilità economica i costi si riferiscono ai primi due numeri realizzati nel 2002.

Il Dirigente della Sezione di Ragioneria  
(Gilda Salatino)



Il Direttore  
(Laura Pellegrini)

